

IAN McEWAN • LORETTA NAPOLEONI • SHASHI THAROOR

Internazionale

Ogni settimana il meglio dei giornali di tutto il mondo

20 / 26 febbraio 2009 • n. 783 • anno 16 • 3,00 €

Film +9,00 €

VISTI DAGLI ALTRI

**L'addio
di Veltroni**

A pagina 20

SOCIETÀ

Sulla gentilezza

A pagina 38

PORTFOLIO

**Le foto
dell'anno**

A pagina 54

IL VIETNAM DI OBAMA

La guerra in Afghanistan è in un vicolo cieco. La nuova amministrazione americana ha inviato più soldati, ma non ha un progetto per il paese. L'inchiesta di Newsweek e un commento di **Ahmed Rashid**

pdf.internazionale.it



9 773122 783008
P • SIED IN AP-DL 333/03 RR L. 3 DIC 06
Prezzo di vendita in Germania: 6,00 €



Leonard Cohen.
I'm your man

Leonard Cohen. I'm your man

Martedì 24 febbraio, ore 17.00
Cult

Il documentario ripercorre la carriera tormentata del poeta e cantautore canadese, intrecciandola a cover di suoi pezzi, eseguite da illustri colleghi. Su tutti, Nick Cave, Antony e Beth Orton.

In rete

TOXIC NAPOLI

snipurl.com/bz1pl

■ Vbs.tv è uno dei più originali e attivi siti di video e documentari creati appositamente per il web: non una semplice piattaforma onnivora alla YouTube, ma un vero network online, con una programmazione curata e quel talentaccio di Spike Jonze nel ruolo di direttore creativo. La cellula italiana di Vbs ha recentemente prodotto il suo primo programma, in otto brevi episodi, dedicato ai problemi ambientali in Campania e ai loro complessi risvolti politici e criminali. Insomma, i soliti provocatori che preferiscono farci "cattiva pubblicità" invece di cantare le bellezze italiane. Un'ottima occasione anche per scoprire Vbs.tv e curiosa tra le proposte del sito.

Simon de Pury, commissaire-priseur

Giovedì 26 febbraio, ore 22.30
Arte

I fortunati che amano il collezionismo d'arte conosceranno già il suo nome. Per tutti gli altri questo documentario permette di scoprire l'affascinante figura di uno più celebri mercanti d'arte contemporanea, dagli esordi presso Sotheby's ai successi della sua casa d'aste, la rinomata Phillips de Pury & Company.

Dvd

PREDAPPIO IN LUCE

■ Tutti sappiamo cosa evoca Predappio, ma chi può dire di aver assistito ai lugubri raduni dei nostalgici del ventennio? O ha avuto lo stomaco per entrare in uno di quei negozi di memorabilia mussoliniana? Il film di Marco Bertozzi, regista e studioso di cinema documentario, non solo ha il coraggio di testimoniare tutto questo, ma affronta il "caso" Predappio con la rara ambizione di andare oltre schematismi e luoghi comuni.

Usando cinegiornali Luce, film amatoriali d'epoca e immagini recenti della città, e con l'aiuto dei due storici Pierre Sorlin e David Forgacs, Bertozzi interroga l'identità e la gravosa eredità di Predappio. E si chiede quale ruolo abbia, negli immaginari dell'Italia contemporanea, la cittadina romagnola (che tra l'altro è sempre stata amministrata da sindaci e partiti di sinistra).

Schiave del sesso

Venerdì 27 febbraio, ore 22.00
Cult

Capire cos'hanno subito molte donne che si ritrovano sui viali e i marciapiedi farebbe cambiare atteggiamento ai più irriducibili moralisti. Uno sconvolgente reportage denuncia il traffico di donne dell'est, condannate alla prostituzione, in particolare attraverso la storia di Katia, una ventunenne moldava venduta per mille dollari.

Meeting people is easy

Fino al 28 febbraio,
Alice Home Tv

Disponibile tramite il servizio video on demand di Telecom Italia, l'innovativo film di Grant Gee è già un piccolo classico del genere rockumentary. Realizzato nel 1998, segue i Radiohead nel tour mondiale di presentazione di *Ok Computer*, album fondamentale per la band ma anche per tutta per la musica rock anni novanta.

IN PAGINA MARK PORTER Grafico

Tutti in prima pagina



Nelle redazioni dei giornali il momento più importante della giornata è la riunione in cui i capiservizio propongono le notizie da mettere in prima pagina. Il clima può diventare molto competitivo: sembra infatti che l'autostima dei giornalisti dipenda da quanto spesso la loro firma compare sulla prima pagina.

Lo spazio è limitato dalla dimensione fisica del giornale, e la metà "sopra la piega" (la metà superiore della pagina quando un quotidiano è piegato) è la più ambita. Il grafico deve destreggiarsi tra esigenze tipografiche e annunci pubblicitari, trovando la giusta collocazione per testi e immagini, ma senza dimenticare il fragile ego dei giornalisti.

Si potrebbe pensare che la situazione sia diversa online, dove la pagina può essere lunga a piacimento (almeno in teoria). Ma

anche qui ci sono dei limiti: più dati contiene la pagina e più tempo ci vorrà per caricarla (con conseguente irritazione dell'utente). In realtà sul web lo spazio "sopra la piega" è ancora più ambito che sulla carta, solo che in questo caso la "piega" è la dimensione della finestra media del browser su un monitor medio. E anche qui il contenuto editoriale contende lo spazio a quello commerciale. Gli editori cercano di ricavare soldi dal web e spingono per promuovere servizi come abbonamenti, pubblicità immobiliari e perfino annunci personali.

Non sorprende che le prime pagine della maggior parte dei quotidiani e dei siti web siano così illeggibili. Quando il grafico deve affrontare la prima pagina, su carta o in digitale, il suo è sempre un compito impossibile (e ingrato). ■ nm